



ASSOCIAZIONE STORICO SPORTIVA DILETTANTISTICA

INSUBRIA ANTIQUA
"KLAUSIK DER VENET"



STORIA, RICERCA, STUDIO, ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE, SPORT, MOSTRE, CONVEGNI, DIDATTICA

Sede: via Beltrami 9, 21010 Arsago Seprio (VA)

C.F. 91064480121

www.insubriantiqua.org - info@insubriantiqua.org



REGOLAMENTO
per lo svolgimento del
MERCATINO DELL'USATO TRA PRIVATI
e del
MERCATO CONTADINO
di Castelseprio (VA)

gennaio 2019

Art. 1 - Oggetto del regolamento	3
Art. 2 - Competenza organizzativa	3
Art. 3 - Soggetti titolati ad esporre nel Mercatino dell'usato tra privati	3
Art. 4 - Domanda di partecipazione	3
Art. 5 - Ente organizzatore e scopi	4
Art. 6 - Tipologia del mercato e merceologie ammesse al "Mercatino dell'usato tra privati"	4
Art. 7 - Tipologia del mercato e prodotti ammessi al "Mercato contadino"	4
Art. 8 - Area di svolgimento	5
Art. 9 - Periodicità di svolgimento	5
Art. 10 - Orario	5
Art. 11 - Assegnazione delle piazzole	5
Art. 12 - Modalità di assegnazione delle piazzole temporaneamente non occupate o comunque non assegnate (spunta)	5
Art. 13 - Costi e abbonamenti	5
Art. 14 - Spazi espositivi	6
Art. 15 - Gestione spazio espositivo e responsabilità	6
Art. 16 - Obblighi e divieti	6
Art. 17 - Disposizioni igienico-sanitarie per il "Mercato contadino"	6
Art. 18 - Sanzioni	6
Art. 19 - Perdita dei diritti	7
Art. 20 - Disposizioni finali	7

REGOLAMENTO

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il "Mercatino dell'usato tra privati" e il "Mercato contadino" di Castelseprio in cui sono definiti:

- i giorni di svolgimento;
- l'ubicazione;
- la delimitazione e la superficie dell'area di pertinenza;
- la merceologia.

Art. 2 - Competenza organizzativa

La gestione del mercatino è conferita dalla Giunta Comunale, con apposito atto di convenzione, all'Associazione Insubria Antiqua, rappresentativa degli interessi locali e che opera sul territorio comunale per la valorizzazione degli usi e costumi locali nonché per la promozione di iniziative socio-culturali, ricreative e di aggregazione.

L'esercizio dell'**attività del baratto**, in quanto esercitata in forma non professionale, non è assoggettabile:

- alle norme sul commercio in sede fissa (D. Lgs. n. 114/98 e L.R. n. 6/2010);
- alle norme sul commercio su aree pubbliche (L.R. 6/2010);
- alle norme sui sistemi fieristici (L.R. 6/2010);

L'esercizio dell'attività di **commercio di prodotti alimentari a km 0** (per i produttori agricoli iscritti nella speciale sezione del registro imprese) è assoggettabile alle norme di cui al D. Lgs. 228/2001 e art. 28 comma 15 D. Lgs. 114/98.

Art. 3 - Ente organizzatore e scopi

L'ente organizzatore della manifestazione è l'Associazione Insubria Antiqua con sede legale ad Arsago Seprio e con una sede operativa anche a Castelseprio presso la Biblioteca Comunale sita in via Vecchio Asilo 32.

Il **mercatino dell'usato e del baratto** è una manifestazione che si pone l'obiettivo di promuovere l'incontro della domanda e dell'offerta degli oggetti che sfuggono alle tradizionali logiche distributive commerciali, rivalutando l'importanza della merce usata, del risparmio e del riuso, e che ha la finalità di creare luoghi di forte attrattiva sociale, ricreativa e culturale (possibilità di affiancare iniziative culturali, ecc.).

Il **mercato contadino a km 0** ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli, nell'esercizio dell'attività di vendita diretta, possano soddisfare le esigenze dei consumatori per l'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione; promuovere la conoscenza della cultura rurale; individuare la tracciabilità del prodotto a garanzia della sua provenienza dal territorio, favorendo così la vendita di prodotti che hanno come riferimento la stagionalità, la tipicità, qualità organolettiche, il mantenimento della biodiversità, la sostenibilità e salubrità del processo produttivo, garantendo l'acquisto di merce fresca e di stagione.

Art. 4 - Soggetti titolati ad esporre nel Mercatino

Possono partecipare al "**Mercatino dell'usato tra privati**" esclusivamente venditori privati maggiorenni che rientrino in una delle seguenti categorie:

- Hobbisti che non esercitano l'attività commerciale in modo professionale;
- Privati cittadini che non esercitano l'attività commerciale e privati cittadini i cui prodotti esposti non rientrano nella propria attività commerciale;
- Associazioni sociali, sportive e culturali che non esercitano attività commerciale e che non abbiano fini politici;
- Espositori per la vendita delle proprie opere dell'ingegno di carattere creativo (soggetti previsti dall'art. 4, comma 2, lettera h) del D. Lgs. 114/98).

L'attività di vendita deve essere svolta in forma non imprenditoriale e deve avere carattere del tutto occasionale.

Per quanto concerne il "**Mercatino contadino**", possono partecipare al mercato per la vendita diretta di prodotti agricoli gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative di imprenditori

agricoli ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 228/2001, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n.580, la cui azienda abbia sede e svolga la propria attività nella Provincia di Varese e nel Parco del Ticino.

Art. 5 - Domanda di partecipazione

Ai fini della partecipazione al Mercatino, occorre sottoscrivere e firmare un apposito modulo consegnato dagli organizzatori il giorno stesso in cui si svolge il Mercatino. Su tale modulo dovrà essere dichiarata la presa visione e il rispetto di questo regolamento.

Art. 6 - Tipologia del mercato e merceologie ammesse al "Mercatino dell'usato tra privati"

- a) Il "Mercatino dell'usato tra privati" è un mercato a offerta.
- b) Si stabilisce che i privati cittadini e/o operatori non professionali, siano ammessi allo scambio, vendita di cose ed oggetti usati quali:
 - cose antiche e piccolo antiquariato;
 - bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, oggettistica vintage;
 - filatelia (francobolli ed oggetti d'interesse filatelico);
 - numismatica (monete, banconote ed oggetti d'interesse numismatico);
 - libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa;
 - monili ed orologi (da polso, da tasca, da muro e da tavola);
 - strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione;
 - dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di riproduzione sonora e di comunicazione;
 - pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola;
 - articoli di ceramica e porcellana;
 - giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine;
 - attrezzi da lavoro;
 - mobili;
 - opere di pittura, di scultura e grafica;
 - tappeti ed arazzi, tessuti;
 - statue per giardini ed elementi di architettura.
- c) È severamente vietato vendere animali, materiale esplosivo, combustibili, abbigliamento, calzature e pelletteria moderna, oltre ad oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e materiale riservato ad un pubblico di soli adulti.
- d) Con la partecipazione al mercatino il partecipante si assume piena responsabilità circa l'autenticità e l'originalità degli oggetti esposti.

Art. 7 - Tipologia del mercato e prodotti ammessi al "Mercato Contadino"

- a) Il "Mercato contadino" è un mercato di vendita diretta.
- b) Si stabilisce che i produttori e commercianti siano ammessi alla vendita diretta di prodotti quali:
 - frutta e verdura;
 - salumi e insaccati;
 - prodotti caseari;
 - prodotti dolciari;
 - miele, marmellate e confetture;
 - bevande analcoliche e alcoliche;
 - gastronomia;
 - macelleria.
- c) Le aziende agricole che vendono ortofrutta possono porre in vendita anche prodotti extra aziendali per un massimo del 10% della loro capacità produttiva aziendale, a condizione che si tratti di prodotti acquistati da altre aziende agricole varesine o con sede nel territorio del Parco del Ticino e che il ricorso abbia carattere stagionale, limitato nel tempo.
- d) I prodotti trasformati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici di origine prevalentemente aziendale, devono essere tipici e finalizzati al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa. Qualora la produzione e/o la trasformazione non avvenga in azienda si dovrà essere in possesso dell'apposita autocertificazione circa l'origine aziendale della materia prima.

- e) È severamente vietato vendere prodotti agricoli non provenienti esclusivamente dall'azienda la cui produzione abbia sede nel territorio della Provincia di Varese o nell'ambito del Parco del Ticino, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione.
- f) È prevista la possibilità di partecipare al mercato da parte di cooperative, comunità, enti, organizzazioni di volontariato, operanti al di fuori dell'ambito provinciale, al fine di favorire la vendita dei prodotti, naturali o trasformati, derivanti dalla coltivazione di terreni confiscati o sequestrati ai sensi della legge 109/96.
- g) Con la partecipazione al mercatino il partecipante si assume piena responsabilità circa la provenienza dei prodotti in vendita.

Art. 8 - Area di svolgimento

La manifestazione ha luogo in via San Giuseppe a Castelseprio (VA).

Art. 9 - Periodicità dello svolgimento

La manifestazione ha luogo la seconda domenica di ogni mese (escluso il mese di agosto) e con qualsiasi condizione climatica.

Eventuali variazioni del luogo e dei tempi saranno comunicate con preavviso.

Art. 10 - Orari di svolgimento

Per lo svolgimento delle varie operazioni relative al Mercatino dovranno essere osservati i seguenti orari:

- | | |
|---|-------------------------------|
| - occupazione della piazzola | dalle ore 7:00 alle ore 8:00 |
| - assegnazione posti non occupati (spunta) | dalle ore 8:00 alle ore 8:30 |
| - sgombero degli automezzi dall'area del mercato | entro ore 8:30 |
| - apertura al pubblico | dalle ore 8:30 alle ore 17:30 |
| - entrata degli automezzi per il carico delle merci | dalle ore 16:00 |

Art. 11 - Assegnazione posti

Coloro che hanno sottoscritto un abbonamento hanno la piazzola riservata per tutto il periodo di abbonamento e non necessitano di prenotazione e assegnazione ogni mese.

Coloro che non hanno già sottoscritto un abbonamento e intendono partecipare devono chiamare esclusivamente il numero +39.327.059.44.72 il secondo sabato del mese dalle ore 10:00 alle ore 11:00.

Non sono ammessi altri metodi di prenotazione e non è ammesso prenotare in altri giorni e orari.

I partecipanti che si sono prenotati telefonicamente dovranno arrivare prima delle ore 8:00 pena la perdita della prenotazione e attendere la spunta presso l'area del cimitero sita alla fine di via San Giuseppe.

Art. 12 - Modalità di assegnazione delle piazzole temporaneamente non occupate o comunque non assegnate (spunta)

Chi prenota telefonicamente è inserito in una lista e le piazzole verranno assegnate in base all'ordine di prenotazione. Chi non riesce a prenotarsi telefonicamente può comunque presentarsi domenica mattina prima delle ore 8:00 presso l'area del cimitero, sita alla fine di via San Giuseppe, per mettersi in attesa di eventuali posti liberi da assegnarsi dopo le assegnazioni ai prenotati.

Art. 13 - Costi e abbonamenti

La partecipazione al Mercatino comporta il versamento di una tariffa che verrà riscossa il giorno stesso del Mercatino da un incaricato dell'Associazione Insubria Antiqua il quale rilascerà regolare ricevuta.

Tariffe partecipazione

- Abbonamento piazzola annuale: € 154,00
- Abbonamento piazzola semestrale (gennaio-giugno): € 84,00
- Abbonamento piazzola pentamestrale (luglio-dicembre) € 70,00
- Piazzola temporanea: € 15,00

Gli abbonati sono tenuti a versare tassativamente la quota semestrale e annuale durante lo svolgimento del Mercatino del mese di gennaio; se in tale data non saranno presenti non verrà applicato nessuno sconto nei mesi

successivi. La stessa regola è applicata agli abbonati pentamestrali, i quali devono versare la quota durante lo svolgimento del Mercatino del mese di luglio.

In caso di recesso dall'abbonamento non sarà restituita alcuna somma.

Art. 14 - Spazi espositivi

Le strutture espositive saranno costituite da tavoli, ombrelloni e/o gazebo che non dovranno eccedere i 3x5 metri assegnati agli espositori.

In alcune piazzole sarà possibile lasciare il proprio mezzo dietro la bancarella purché non superi lo spazio assegnato.

Art. 15 - Gestione spazio espositivo e responsabilità

La gestione dello spazio espositivo è a diretta cura dell'assegnatario o di un suo preposto. Con l'uso della piazzola l'assegnatario assume direttamente le responsabilità derivanti da danni, ragioni e diritti verso terzi da cui resta esclusa – in ogni caso – l'Associazione Insubria Antiqua.

Inoltre, l'Associazione Insubria Antiqua non risponde di furti e danni a materiali e merci esposte, e degli incidenti che potrebbero verificarsi nel corso dello svolgimento del Mercatino.

Gli espositori si impegnano a mantenere il proprio spazio costantemente pulito. I rifiuti e gli imballaggi dovranno essere conferiti nelle apposite aree.

Art. 16 - Obblighi e divieti

Ai titolari degli spazi del Mercatino è fatto obbligo di:

- divieto di occupazione di una superficie maggiore rispetto a quella a loro assegnata e, tanto meno, di occupazione con depositi, sporgenze o merci appese agli ombrelloni degli spazi comuni riservati al transito pedonale;
- non recare molestie verbali o fisiche, divieto di richiamare l'attenzione dei clienti con grida, schiamazzi e quant'altro possa recare disturbo o danno al decoro del Mercatino, compresa la pubblicità fonica;
- divieto di accensione di fuochi;
- divieto di qualsiasi manomissione, alterazione o danneggiamento della superficie pubblica, degli arredi urbani e delle eventuali aree verdi;
- non occupare le corsie di scorrimento riservate al pubblico nell'orario di vendita;
- non abbandonare la piazzola prima delle ore 17:30, ora di chiusura della manifestazione;
- non esporre i prezzi della merce;
- non esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e materiale riservato ad un pubblico di soli adulti;
- non usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- non bruciare rifiuti;
- lasciare il suolo assegnato libero da residui di ogni sorta al momento della chiusura del mercatino;
- divieto di abbandonare nella piazzola e aree circostanti merce invenduta e danneggiata; tale pratica verrà sanzionata con un'ammenda pecuniaria (vedi Art. 17 – Sanzioni);
- attenersi alle disposizioni del presente regolamento.

Art. 17 - Disposizioni igienico-sanitarie per il "Mercato contadino"

L'attività del Mercato contadino per la vendita diretta di prodotti agricoli, caseari ecc. dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie vigenti, ed in particolare con riferimento ai Regolamenti CE n. 178/2002, n. 852/2004 e n. 853/2004.

All'interno del Mercato, è ammesso l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti freschi e trasformati ed eventuali attività di degustazione e somministrazione dei prodotti da parte degli imprenditori, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Art. 18 - Sanzioni

Per la determinazione e l'applicazione delle sanzioni, quando non siano espressamente contemplate e diversamente disposte e non costituiscano reato contemplato dal Codice Penale o da altre Leggi o regolamenti generali, si applicano i principi di cui agli artt. 7 e 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e le procedure sanzionatorie di cui alla Legge n. 689/1981.

Le violazioni alle norme stabilite dal presente Regolamento vengono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.

L'organizzatore ha la facoltà di non accordare al trasgressore la futura possibilità di partecipazione alla manifestazione. In relazione alla gravità o alla recidiva delle violazioni, l'Amministrazione comunale può adottare provvedimenti di sospensione temporanea della manifestazione sino a 6 (sei) domeniche consecutive.

Art. 19 - Perdita dei diritti

Gli assegnatari perdono diritto alla piazzola qualora:

- tengano uno scorretto contegno verso il pubblico;
- mantengano un comportamento contrario alle finalità e allo spirito della manifestazione o alle norme regolamentari;
- non venga convenientemente tenuta la piazzola, in particolare per quanto attiene la pulizia del suolo occupato.

Art. 20 - Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente contenuto nel presente Regolamento, le fonti normative sono rappresentate dalle disposizioni vigenti in materia di occupazione suolo pubblico, di vendita al dettaglio di cose antiche ed usate, di vendita al dettaglio a km 0 e di pubblica sicurezza.

Eventuali variazioni occorse alle normative cui il presente regolamento si riferisce ne comportano l'automatico adattamento, qualora non sia prevista alcuna discrezionalità regolamentare da parte dell'Associazione Insubria Antiqua.

Il presente regolamento è entrato in vigore in data 31/03/2019 dopo approvazione dell'Assemblea ed è pubblicato sul sito web dell'Associazione www.insubriantiqua.org.